

Imprese, Corvi (Unifarco): â??Lâ??azienda Ã¨ delle persone, sÃ¬ a cultura dellâ??errore per continuare a innovareâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Le responsabilitÃ sono comuni per il bene dellâ??impresa. Lâ??azienda non Ã¨ secondo me nÃ© dei proprietari, men che meno dei manager: lâ??azienda Ã¨ fatta dalle persone. La responsabilitÃ della proprietÃ Ã¨ quella di garantire la continuitÃ dei valori, che Ã¨ la cosa principale soprattutto per noi imprenditori di prima generazione. Dobbiamo trasmettere al nostro management e alle persone che lavorano con noi lâ??importanza dei valori che sono serviti a creare quellâ??impresa, quella continuitÃ che non deve essere persa. Ovviamente poi il management ha una responsabilitÃ importante in quella che Ã¨ la gestione, nella capacitÃ di innovare e nella capacitÃ di sbagliare. Questa Ã¨ unâ??altra cosa secondo me molto importante che noi come imprenditori dobbiamo garantire, direi quasi incentivare: la capacitÃ delle persone di provare a fare delle cose, con dati e piani ben precisi, ma senza avere il timore o la paura folle di sbagliare, perchÃ© questo porta allâ??immobilismo, a fare quello che si Ã¨ sempre fatto e a stratificare attivitÃ che poi diventano pesantiâ?•. CosÃ¬ Luigi Corvi, co-fondatore e presidente Unifarco, intervenendo nel corso della prima giornata di lavori del Festival dellâ??Impresa 2026, in svolgimento dal 6 allâ??8 novembre a Bergamo e promosso da ItalyPost con Confindustria Bergamo tra i promotori.

â??Non câ??Ã¨ piÃ¹ quel cambio di comportamento necessario al giorno dâ??oggi, visto che tutto si evolve velocemente e quello che era vincente solo quattro o cinque anni fa oggi non lo Ã¨ piÃ¹. Bisogna sempre cercare lâ??innovazione e fare quel passo in avanti. Per quello che riguarda il manager, la sua capacitÃ di parlare con lâ??imprenditore non Ã¨ scontata: ci sono dirigenti che hanno grande esperienza di multinazionali e non hanno imparato ad avere a che fare con una proprietÃ . Lavorare a stretto contatto con i proprietari di unâ??azienda puÃ² anche essere complesso, ma ritengo che sia una grande sfida per entrambe le categorieâ?•, aggiunge.

â??Unifarco Ã¨ sempre stata unâ??azienda molto innovatrice, â??ossessionataâ?? dal rapporto col proprio cliente e dalla qualitÃ del prodotto. In questi casi nulla Ã¨ cambiato rispetto a prima: ovviamente cambiano i competitor e gli scenari, ma ritengo comunque che unâ??azienda che si pone sempre questi grandi punti di riferimento, che sono la qualitÃ del prodotto e la manifattura da un lato e il cliente dallâ??altro, non possa sbagliare. Solo in questo modo, ponendo grande attenzione a queste due aree, si puÃ² innovare, modificare e adattarsi a un mercato che chiaramente Ã¨ cambiatoâ?•,

conclude.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 6, 2026
Autore
redazione

default watermark